



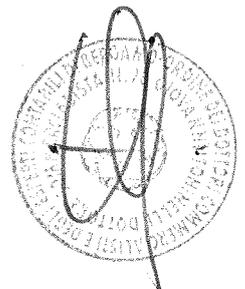
**COMUNE DI BOTTANUCO**

Provincia di Bergamo

# **RELAZIONE DI FINE MANDATO DEL SINDACO ANNI 2011 - 2016**

*(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)*

**Sindaco : Mariani Sergio**



## **SOMMARIO**

### **PREMESSA**

### **PARTE I – DATI GENERALI**

1. Dati generali
2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUEL

### **PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

1. Attività normativa
2. Attività tributaria
3. Attività amministrativa

### **PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

1. Gestione finanziaria
2. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato
3. Patto di Stabilità interno
4. Indebitamento
5. Conto del patrimonio in sintesi
6. Spesa del personale

### **PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO**

1. Rilievi della Corte dei Conti
2. Rilievi dell'Organo di revisione

### **PARTE V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA**

1. Azioni intraprese per contenere la spesa
2. Organismi controllati

## PREMESSA

La presente relazione di fine mandato viene redatta ai sensi del decreto 26 aprile 2013 del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 recante "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

La stessa descrive le principali attività normative amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

1. sistema ed esiti dei controlli interni;
2. eventuali rilievi della Corte dei conti;
3. azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
4. situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati e indicando le azioni intraprese per porvi rimedio;
5. azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
6. quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione di fine mandato è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, certificata dall'Organo di Revisione economico-finanziaria non oltre 15 giorni dopo dalla sottoscrizione della stessa. Nei tre giorni ulteriormente successivi deve essere trasmessa dal Sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

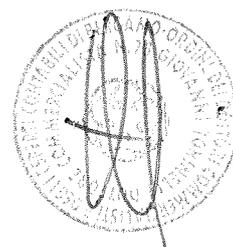
La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale dell'ente da parte del Sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Sotto il profilo metodologico, con particolare riferimento ai dati finanziari, va precisato che sono stati presi in considerazione i dati derivanti dai rendiconti della gestione degli esercizi finanziari dal 2011 al 2014, nonché i dati relativi all'annualità del 2015 del bilancio di previsione 2015-2017 definitivamente assestato.

Va inoltre precisato che laddove lo schema tipo di relazione richiedeva di indicare i dati inerenti l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni si è ritenuto di prendere in considerazione il rendiconto dell'esercizio finanziario 2011.

Ai sensi del citato articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149 la presente relazione è stata redatta dalla Responsabile del servizio finanziario dottoressa Cristiana Locatelli.

La presente relazione riguarda il mandato di Mariani Sergio, proclamato, ai sensi dell'articolo 72, comma 9 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267, Sindaco del Comune di Bottanuco il giorno 16 maggio 2011, come da verbale delle operazioni dell'adunanza dei presidenti delle sezioni.



## PARTE I - DATI GENERALI

### 1. Dati generali

1.1 Popolazione residente al 31-12-2011: abitanti 5237

### 1.2 Organi politici

#### LA GIUNTA COMUNALE

CARICA	NOMINATIVO	DELEGA
Sindaco	Mariani Sergio	
Vice sindaco e assessore	Pagnoncelli Eleonora	Pubblica istruzione e cultura
Assessore	Carminati Amos	Servizi sociali
Assessore	Ravasio Lucio	Sport e associazioni
Assessore	Rossi Stefano	Lavori pubblici, viabilità e sicurezza

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

CARICA	NOMINATIVO
Sindaco	Mariani Sergio
Consigliere	Carminati Amos
Consigliere	Locatelli Tommaso
Consigliere	Ravasio Lucio
Consigliere	Pagnoncelli Eleonora
Consigliere	Rossi Stefano
Consigliere	Pagnoncelli Marta
Consigliere	Locatelli Aureliano
Consigliere	Romagnoli Silvia
Consigliere	Corbetta Federico
Consigliere	Pagnoncelli Alessandro
Consigliere	Pagnoncelli Donato
Consigliere	Pagnoncelli Diego



3. **riduzione progressiva dei trasferimenti erariali, inasprimento saldi obiettivo patto di stabilità, riduzione risorse finanziarie:** le politiche nazionali nel corso del mandato sono state orientate ad una progressiva sostituzione dei trasferimenti erariali con risorse tributarie proprie e dalla partecipazione crescente degli Enti locali al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica determinati dall'UE, con conseguente difficoltà a ridisegnare l'intera finanza comunale in un quadro normativo in continua evoluzione.

**Azioni intraprese:**

- riduzione spesa corrente per voce omogenea
- riduzione dell'indebitamento
- riprogrammazione attuazione opere pubbliche in relazioni ai vincoli finanziari

4. **quadro normativo nazionale in continua evoluzione, non sempre lineare, conseguente necessità adeguamento regolamenti comunali:** nel corso del mandato sono state introdotte nuove normative di particolare rilevanza, da attuare a livello comunale con notevole complessità:

- D.Lgs. 150/2009 piano della performance, legge n.190/2012 normativa in materia di prevenzione della corruzione: redazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e successivo aggiornamento;
- D.Lgs. 33/2013 normativa sulla trasparenza: redazione del piano triennale della trasparenza, pubblicazione di tutti i dati nella sezione amministrazione trasparente del sito comunale;
- D.Lgs. 39/2013 normativa in materia di incompatibilità, acquisizione e pubblicazione delle dichiarazioni e conseguenti verifiche;
- Dpr. 62/2013 codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- D.Lgs. 118/2011 armonizzazione contabile;
- Codice dell'amministrazione digitale;
- Legge 213/2012 in materia di controlli interni;
- molteplici modifiche al codice dei contratti;
- molteplici modifiche in materia edilizia e urbanistica, attività produttive;
- tutta la materia tributaria è stata oggetto di continue modifiche, anche in corso d'anno;
- leggi finanziarie e di stabilità, c.d. spending review ecc.

**Azioni intraprese:**

- costante mantenimento di un sistema di formazione anche attraverso canali di webinar
- miglioramento dei sistemi telematici finalizzati alla comunicazione interna, con potenziamento della Intranet
- ottimizzazione della modulistica interna con pubblicazione sul sito comunale
- adozione di nuovi regolamenti ed aggiornamento di quelli esistenti

5. **Carenza di risorse destinate al finanziamento delle spese d'investimento**

La difficile situazione economica che ha colpito l'intero Paese ha manifestato i propri effetti anche attraverso una forte compressione dell'attività edilizia da parte dei privati cittadini.

La conseguente notevole riduzione di entrate derivanti da proventi per concessioni ad edificare, prioritaria forma di finanziamento delle spese d'investimento, ha ostacolato pesantemente la programmazione delle opere pubbliche, così come quella degli interventi di manutenzione straordinaria degli edifici di proprietà comunale (scuole, impianti sportivi, cimitero...)

A ciò si aggiunga che per il trasferimento e ampliamento della grande struttura di vendita di proprietà della società "Grandi Magazzini e Supermercati IL GIGANTE spa", da cui dipendeva la realizzazione di importanti interventi previsti nel piano pluriennale delle opere pubbliche (ampliamento degli impianti sportivi) oltre acquisizione di rilevanti risorse finanziarie, non risulta concluso l'iter procedimentale mancando, a tutt'oggi, la stipula dell'apposita convenzione urbanistica.

6. **Avvio gestioni associate**

a) A seguito della sottoscrizione della convenzione per la gestione in forma aggregata del SUAP avvenuta in data 6 aprile 2011, nonché della conclusione, con esito favorevole delle procedure di accreditamento a far data dal 19 maggio 2011, la funzione dello sportello unico per attività produttive è esercitata dal Consorzio ATS.

**Azioni intraprese:**

- 26 marzo 2011 Delibera C.C. n. 15 approvazione bozza di convenzione
- 6 aprile 2011 - sottoscrizione convenzione
- 10 maggio 2011 - Decreto Presidente Consorzio ATS di nomina Responsabile SUAP
- 19 maggio 2011 - Circolare informativa attivazione SUAP

A far data dal 01 gennaio 2016 con la modifica della qualificazione giuridica del Consorzio ATS da "consorzio di funzioni" a "consorzio di servizi" la titolarità della funzione dello sportello unico per attività produttive torna in capo al Comune sebbene operativamente la gestione rimanga affidata al Consorzio ATS

b) A seguito della sottoscrizione della convenzione per la gestione in forma aggregata della funzione "Protezione civile", avvenuta in data 31 dicembre 2012, la funzione Protezione Civile è esercitata, ai sensi della L. 122/2010 e

s.m.i., in maniera associata tra i Comuni di Bottanuco e Filago, individuando il Comune di Filago quale Ente capofila della funzione.

**Azioni intraprese:**

- 22 dicembre 2012 Delibera C.C. n. 45 approvazione bozza di convenzione
- 31 dicembre 2012 - sottoscrizione convenzione
- 9 maggio 2013 - Decreto sindacale di nomina Responsabile funzione associata
- 8 aprile 2013 – Verbale conferenza dei Sindaci

c) Ai sensi della Legge Regionale 14.12.1985 n.81, questo Comune aderisce al Sistema bibliotecario intercomunale dell'Area Nord Ovest della Provincia di Bergamo.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.44 del 27.11.2013 è stata disposta la proroga della convenzione in essere fino al 31.12.2019 per erogare in forma associata, almeno a livello provinciale, i servizi bibliotecari di fornitura documentaria, catalogazione, accodamento, inter prestito, software gestionale e servizi connessi.

L'adesione al sistema permette di garantire i servizi in parola secondo principi di economicità, efficienza ed efficacia.

**Azioni intraprese:**

Per perseguire le finalità su riportate sono realizzate azioni per:

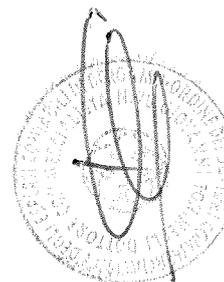
- organizzare in forma associata la fornitura dei servizi centralizzati
- stabilire e condividere modalità di gestione dei servizi bibliotecari
- definire i livelli di compartecipazione economica per finanziare servizi comuni
- coordinare:
  - le politiche di acquisizione del patrimonio documentario;
  - la formazione e l'aggiornamento del personale, degli amministratori, dei volontari;
  - la promozione della lettura e le attività culturali organizzate dalle biblioteche;
  - eventuali nuovi servizi in ambito bibliotecario
- ricercare diverse fonti di finanziamento.

**2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUEL:**

Nel 2011 e nel 2012 nessun parametro è risultato positivo.

Nel 2013 un solo parametro è risultato positivo.

Nel 2014 nessun parametro è risultato positivo.



## PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

### 1. Attività Normativa:

La nuova disciplina del Titolo V della Costituzione offre un quadro delle funzioni e dei poteri dei comuni, province e città metropolitane, nonché della loro organizzazione, che non è più solo rimessa alla possibilità normativa della legge statale.

Le "fonti" del diritto locale non trovano più origine dal solo principio di autonomia degli enti medesimi, ma sono invece espressamente indicate nella Costituzione. Ogni ente, infatti, ha potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni attribuite.

Di seguito sono indicati gli atti, adottati dal Consiglio Comunale e dalla Giunta, di modifica statutaria o di adozione/modifica regolamentare che l'ente ha approvato durante il mandato elettivo.

ORGANO DELIBERANTE	N.	DATA	OGGETTO
Consiglio comunale	25	23/06/2011	Modificazioni allo statuto comunale
Consiglio comunale	28	23/06/2011	Regolamento per l'erogazione di un contributo economico per i neonati. Esame ed approvazione.
Consiglio comunale	39	30/09/2011	Regolamento per l'utilizzo di spazi e sale di proprietà comunale. Modifica.
Consiglio comunale	46	30/11/2011	Regolamento per la concessione in uso delle bacheche comunali, delle bacheche private e del tabellone luminoso'.
Consiglio comunale	47	30/11/2011	Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento del Consiglio Tributario'.
Consiglio comunale	8	02/04/2012	Regolamento per l'applicazione dell'Addizionale Comunale all'IRPEF – Esame ed approvazione.
Consiglio comunale	9	02/04/2012	Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria – Esame ed approvazione.
Consiglio comunale	13	02/04/2012	Legge Regionale 11.3.2005 nr. 12 – Art. 28 – Regolamento Edilizio – I ^ variante adozione.
Consiglio comunale	20	19/07/2012	Regolamento per la concessione in uso delle bacheche comunali.
Consiglio comunale	21	19/07/2012	Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni – Modifica art. 45.2.2 – comma 4.
Consiglio comunale	22	19/07/2012	Legge Regionale 11.3.2005 nr. 12 – Regolamento edilizio comunale – I ^ Variante – Approvazione definitiva.
Consiglio comunale	3	31/01/2013	Regolamento dei controlli interni – Approvazione.
Consiglio comunale	18	22/06/2013	Regolamento per l'istituzione e l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES).
Consiglio comunale	22	22/06/2013	Modifica al regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria.
Consiglio comunale	37	30/09/2013	Regolamento concernente le modalità di rapporto tra l'Amministrazione Comunale di Bottanuco e le persone che intendono svolgere attività individuale di volontariato – Approvazione.
Consiglio comunale	38	30/09/2013	Regolamento Comunale delle Spese di Rappresentanza. Approvazione.
Consiglio comunale	39	30/09/2013	Regolamento per la redazione del notiziario comunale – Approvazione.
Consiglio comunale	43	27/11/2013	Modifica del Regolamento per il funzionamento del nido comunale.
Consiglio comunale	3	15/03/2014	Modifica al Regolamento per la redazione del Notiziario comunale.
Consiglio comunale	13	27/05/2014	Regolamento per la disciplina dell'Imposta unica comunale (IUC) – Esame ed approvazione.
Consiglio comunale	3	04/05/2015	Modifica al regolamento di Polizia Mortuaria e Cimiteriale approvato con deliberazione consiliare nr. 36 del 30.11.2009
Consiglio comunale	7	04/05/2015	Regolamento per la disciplina per l'Imposta unica comunale (IUC) – Modificazioni.

Consiglio comunale	19	09/06/2015	Zonizzazione acustica del territorio comunale – Modifica regolamento.
Consiglio comunale	18	09/06/2015	Regolamento per l'utilizzo di spazi e sale di proprietà comunale – Integrazione.
Giunta comunale	56	27/05/2014	Piano di utilizzo e regolamento gestione del pullmino per servizio trasporto anziani, disabili e persone non autosufficienti presso strutture ospedaliere o centri di riabilitazione – Approvazione modifica.
Giunta comunale	75	31/07/2014	Modifica al Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento del nucleo di valutazione approvato con propria deliberazione nr. 94 del 7.7.2011
Giunta comunale	90	29/07/2015	Regolamento in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e gli enti privati di controllo pubblico e in materia di incarichi extra-istituzionali al personale dipendente' (D.Lgs. nr. 39/2013 e D.Lgs. nr. 165/2001).
Giunta comunale	94	07/07/2011	Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento del nucleo di valutazione – Approvazione.
Giunta comunale	101	26/09/2013	Regolamento comunale per l'affidamento mediante sponsorizzazione del servizio di manutenzione di aree verdi appartenenti al patrimonio comunale – Aggiornamento allegato 'A' aree oggetto di sponsorizzazione.
Giunta comunale	116	06/10/2011	Regolamento per gli accessi – modifica art. 8 'Commissione Giudicatrice'

## 2. Attività tributaria

### 2.1 Politica tributaria locale.

Le scelte che l'amministrazione può abbracciare in questo campo attengono soprattutto alla possibilità di modificare l'articolazione economica del singolo tributo. Questo, però, quando le leggi finanziarie non vanno a ridurre o congelare l'autonomia del Comune in tema di tributi e tariffe, contraendo così le finalità postulate dal federalismo fiscale, volte ad accrescere il livello di autonomia nel reperimento delle risorse. Si è in presenza di una situazione dove due interessi, l'uno generale e l'altro locale, sono in conflitto e richiedono uno sforzo di armonizzazione che può avere luogo solo con il miglioramento della congiuntura economica.

#### 2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota abitazione principale	5,5000	4,9000	4,9000	4,9000	4,9000
Detrazione abitazione	103,30	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	7,0000	8,0000	8,8000	8,8000	8,8000
Fabbricati rurali e strumentali		2,0000	2,0000		

#### 2.1.2 Addizionale IRPEF:

Il Comune di Bottanuco ha istituito l'addizionale IRPEF a decorrere dall'anno 2012 approvando il "Regolamento per l'applicazione dell'Addizionale Comunale all'IRPEF- Esame ed approvazione." con deliberazione del Consiglio Comunale n.8 del 02.04.2012.

Aliquote addizionale IRPEF	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota massima		0,5000	0,6500	0,6500	0,6500
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	SI	SI	SI	SI

### 2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

La tassazione sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, come quella dell'IMU, è stata profondamente ridefinita nel corso del tempo. Fino all'anno 2012 la tassazione è stata effettuata in regime di TIA, nel 2013 in regime di TARES e dal 2014 in regime di TARI.

La definizione dei piani finanziari per il servizio RSU, ha consentito all'Ente la copertura integrale dei costi fissi e variabili del servizio con sistema tariffario differenziato per categorie di utenze (domestiche e non domestiche).

Prelevi sui rifiuti	2011	2012	2013	2014	2015
Tipologia di prelievo	TIA	TIA	TARES	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,000	100,000	100,000	100,000	100,000
Costo del servizio procapite	67,86	71,45	72,88	75,22	74,48

## 3. Attività amministrativa

### 3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

La normativa generale, talvolta integrata con le previsioni dello Statuto e con il regolamento interno sull'organizzazione degli uffici e servizi, prevede l'utilizzo di un sistema articolato dei controlli interni, la cui consistenza dipende molto dalle dimensioni demografiche dell'ente. Il contesto è sempre lo stesso, e cioè favorire il miglioramento dell'operatività della complessa macchina comunale, ma gli strumenti messi in atto sono profondamente diversi con il variare del peso specifico del comune.

Le varie forme di controlli interni dell'Ente sono state recepite nel regolamento per la disciplina del sistema dei controlli interni approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 3 del 31.01.2013.

#### 3.1.1 Controllo di gestione:

Il controllo di gestione ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.

Rispetto agli obiettivi di mandato si illustrano di seguito i risultati conseguiti durante il mandato amministrativo:

### SERVIZI SOCIALI

Questa amministrazione è stata da sempre sensibile ai bisogni sociali, differenti a seconda del target demografico di riferimento.

La gestione dei servizi sociali viene assicurata in collaborazione con l'Azienda Speciale Consortile Isola Begamasca Bassa Valle San Martino cui Comune di Bottanuco aderisce dal 2005.

#### AREA ANZIANI:

Sono stati sviluppati e consolidati i servizi di assistenza domiciliare e di erogazione pasti a domicilio.

E' stato garantito il servizio di trasporto a persone anziani e diversamente abili presso le strutture ospedaliere della provincia in collaborazione con i volontari della "Consulta del Volontariato".

Altre attività sono state indirizzate a favorire la socializzazione e la partecipazione attiva degli anziani: organizzazione gite, università della terza età (in collaborazione con ANTEAS) e iniziative varie a carattere ludico e culturale (in collaborazione con l'associazione "Al Funtani").

L'approvazione nel 2013/2014 di una convenzione urbanistica per l'edificazione e la gestione di una struttura polivalente (RSA e RSD) che, una volta conclusa, consentirà un ulteriore sviluppo delle attività rivolte a questa fascia di popolazione.

#### DISABILI

L'attività di sostegno scolastico e post-scolastico impegna da sempre ingenti risorse a carico del bilancio, a testimonianza dell'attenzione particolare prestata a questa categoria di cittadini particolarmente debole.

E' proseguita l'attivazione di interventi di inserimenti socio-lavorativo e borse lavoro.

Nel corso del quinquennio del mandato rilevanti risorse economiche sono state destinate al finanziamento di rette di inserimento in strutture di disabili, minori e anziani.

#### INTERVENTI SOCIALI DIVERSI

E' proseguito nel quinquennio del mandato il servizio di prenotazione delle visite specialistiche presso le strutture ospedaliere convenzionate a disposizione di tutta la cittadinanza.

Dal 1 dicembre 2015 è stato attivato, in via sperimentale, lo sportello lavoro accessibile gratuitamente alla

cittadinanza ed avente le seguenti finalità:

- fornire assistenza nella stesura del curriculum vitae
- illustrare al cittadino come sfruttare le nuove tecnologie per la ricerca di lavoro
- illustrare come inserire il c.v. nei siti di ricerca o nelle principali agenzie interinali
- creazione di una banca dati presso l'Ente

#### AREA MINORI

Sono stati consolidati gli interventi di assistenza domiciliare a favore di minori, e minori diversamente abili.

Nel 2013 è stata affidata la gestione del micronido comunale al Consorzio di coop. Soc. "Progetto Vita"

E' continuata la collaborazione con le parrocchie locali per l'organizzazione del C.R.E. in particolare garantendo sia il finanziamento di parte delle spese di gestione sia assicurando la presenza di personale educativo qualificato per i minori diversamente abili frequentanti.

#### ISTRUZIONE PUBBLICA

##### SERVIZI EDUCATIVI:

Il coordinamento con le scuole pubbliche e paritarie si è consolidato, diventando una funzione essenziale del sistema scolastico territoriale.

- Nell'ambito del piano per il diritto allo studio, nell'anno 2013 è stato siglato un protocollo d'intesa tra questo comune, i comuni facenti parte dell'Istituto Comprensivo e l'Istituto Comprensivo "Rita Levi Montalcini" di Suisio per una gestione più efficace, puntuale e corretta dei servizi scolastici. Nell'approvazione dei piani diritto allo studio annuali, è sempre stata rispettata l'autonomia scolastica nelle fasi inerenti la progettualità, ciò ha permesso di garantire un'ampia offerta formativa a sostegno dell'ordinaria programmazione educativa didattica.
- E' proseguito il servizio di ristorazione scolastica a favore degli alunni delle scuole primarie.
- Con le scuole dell'infanzia paritarie è stata confermata la convenzione ai sensi delle L.R. 31/80 e 19/07 fino al 31.8.2018 incrementando i contributi.

##### INIZIATIVE CULTURALI

Durante il mandato l'amministrazione comunale ha sviluppato un ricco calendario di iniziative culturali, che hanno visto il coinvolgimento di cittadini di tutte le fasce di età.

Ogni anno si è provveduto all'organizzazione della manifestazione di carnevale.

Durante il periodo estivo sono stati organizzati concerti, spettacoli comici, di cabaret, dialettali, ecc. e di vario genere.

Ogni anno è stato organizzato un concerto natalizio, momento di aggregazione e scambio di auguri.

Sono stati proposti spettacoli teatrali per bambini nella rassegna denominata "Teatro a Merenda".

Sono stati organizzati laboratori creativi per bambini ed adulti e corsi propedeutici e di hobbistica presso la biblioteca.

Sempre presso la biblioteca sono state attuate iniziative di promozione alla lettura per adulti e per bambini ed è stata accentuata la collaborazione con le scuole presenti sul territorio atta ad integrare la parte didattica con letture e bibliografie a tema.

Tra le iniziative di promozione alla lettura è bene sottolineare la manifestazione denominata "Festa della Biblioteca".

E' stato consolidato il gruppo di lettura. Inoltre sono stati organizzati seminari di formazione inerenti problematiche sociali ed educative.

La biblioteca ha favorito la partecipazione dei cittadini a mostre, visite culturali e spettacoli musicali di Bergamo e Milano.

Tramite il notiziario comunale, con uscita semestrale, e la newsletter della biblioteca, con uscita mensile, l'Amministrazione provvede ad informare i cittadini circa gli eventi e la vita del Comune.

Evento di grande spicco introdotto per la prima volta l'anno scorso è stata la manifestazione denominata "1^ Notte Bianca" che ha visto una grandissima partecipazione e consenso di cittadini, associazioni, commercianti ecc.

E' continuata la stretta collaborazione con il Gruppo Musicale "I Sifoi" di Bottanuco, gruppo storico che vanta 150 anni di attività, per l'organizzazione di eventi musicali e folkloristici.

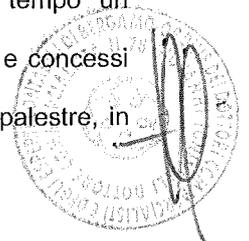
##### SPORT:

La manifestazione sportiva denominata "Olimpiadi scolastiche dell'Isola" costituisce ormai da tempo un appuntamento fisso annuale che vede il coinvolgimento di moltissimi bambini e ragazzi.

Nell'arco del mandato, sono state organizzate altre manifestazioni sportive quali "pronti via al gioco" e concessi patrocini a società sportive nell'organizzazione di eventi a livello regionale e nazionale.

Per favorire lo sviluppo delle attività sportive cittadine, è stato ampliato il più possibile l'accesso alle palestre, in orario extrascolastico (così come da convenzione) delle società sportive presenti sul territorio

**LAVORI PUBBLICI:** i principali interventi sono stati i seguenti:



- Riqualificazione canale ex mulino (convenzione con Gruppo Alpini);
- Manutenzione programmata delle strade: appalto asfaltature vie varie anno 2012
- Cablaggio e installazione wi fi scuola secondaria di primo grado "Canonico Finazzi"
- Riqualificazione energetica attraverso la sostituzione di infissi presso scuola primaria "Dante Alighieri"
- Ristrutturazione scuola primaria "Dante Alighieri"
- Manutenzione programmata delle strade: appalto asfaltature vie varie anno 2015
- Riqualificazione campo da calcio in sabbia
- Nuovo parcheggio via Trento/degli Alpini
- Nuovo parcheggio via Marconi/Partigiani

## **GESTIONE DEL TERRITORIO:**

### **URBANISTICA**

La Giunta Comunale con delibera n. 15 del 20 febbraio 2014 ha dato l'avvio al procedimento di variante n. 1 del Piano di Governo del Territorio ai sensi della L.R. 12/2005.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 19 dicembre 2014 è stata adottata la variante al Piano di Governo del Territorio e dalla data del 20/01/2015 sono iniziate le fasi operative con il deposito fino alla data del 20/02/2015 di tutti gli atti relativi e successivamente fino alla data del 21/03/2015 per l'accoglimento delle osservazioni proposte dai cittadini, da associazioni....

Con delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 29/07/2015 è stata approvata definitivamente la variante al Piano di Governo del Territorio.

La variante al P.G.T. è divenuta efficace a seguito della pubblicazione sul B.U.R.L. n. 39 del 23/09/2015 dell'avviso di approvazione definitiva.

Successivamente all'approvazione della variante al Piano di Governo del Territorio è stato adottato il Piano Urbano Generale dei Servizi in Sottosuolo (P.U.G.S.S.) ai sensi e per gli effetti degli artt. 35 e 38 della L.R. 12.12.2003 nr. 26 e dell'art. 9, comma 8 della L.R. 12/2005 s.m.i. di cui è attualmente in corso il relativo procedimento per l'approvazione definitiva.

### **SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVA - SUAP**

E' stata trattata e definita la variante allo strumento urbanistico generale ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010.

### **SPORTELLO UNICO EDILIZIA - SUE**

Sono state evase nella tempistica di legge tutte le pratiche edilizie (CIL, CILA, SCIA, DIA, Permessi di Costruire, Dichiarazioni di Agibilità) pervenute e inerenti alle attività economiche e residenziali. Con la realizzazione del portale di caricamento e consultazioni pratiche si è consentito agli operatori del settore e ai cittadini di presentare tutte le pratiche edilizie in modalità telematica nel rispetto delle disposizioni vigenti.

### **TRIBUTI**

E' attivo ormai da anni, da parte del Comune, uno sportello avente lo scopo di fornire un servizio al contribuente mettendogli a disposizione uno strumento idoneo ad assicurargli una più precisa conoscenza sulle modalità e finalità del pagamento dei tributi comunali, così da renderlo più attento e consapevole nella valutazione dei risultati dell'Amministrazione. Un cittadino consapevole dei propri diritti e dei propri doveri consente al Comune di raggiungere gli obiettivi prefissati di sviluppo e di attuazione di una più corretta politica delle entrate; obiettivo, quest'ultimo, di notevole importanza per il Comune che deve garantire sia l'erogazione di servizi che l'acquisizione di beni in misura adeguata alle necessità della comunità.

Lo "Sportello tributi" nasce come strumento utile a consentire ai cittadini/contribuenti un corretto assolvimento delle obbligazioni tributarie relative all'IMU e alla TASI, garantendo loro un contatto diretto con l'Ente al fine di evitare di incorrere in erronee applicazioni o interpretazioni della normativa fiscale nonché il reiterarsi di comportamenti elusivi se non addirittura evasivi. Resta prioritario, comunque, l'obiettivo di ridurre gli adempimenti a carico dei cittadini, semplificando il rapporto con l'Ente e garantendo trasparenza nella gestione del tributo.

### **POLIZIA LOCALE**

L'attività del Servizio di Polizia Locale, anche attraverso una riorganizzazione degli orari di lavoro degli operatori, ha garantito il potenziamento del controllo del territorio per il contrasto di comportamenti illeciti, attività di controllo e repressione in materia edilizia, uso illegale del suolo pubblico; prevenzione e repressione in materia di sicurezza della circolazione stradale, rispetto dei regolamenti comunali.

Di particolare interesse risultano essere le seguenti iniziative:

- convenzione con l'Associazione Nazionale Carabinieri in congedo - Sezione di Brembate che ha garantito interventi di salvaguardia ed osservazione del territorio comunale, in particolare delle aree pubbliche, dei parchi, degli impianti sportivi e del patrimonio ambientale e culturale in genere;

- sperimentazione del sistema "Falco 193" che non è un sistema che rileva la velocità, ma grazie ad una tecnologia che comunica direttamente con la nuova banca dati istituita presso il ministero dei Trasporti, in pochi secondi rileva la targa del veicolo, interroga il database nazionale e trasferisce alla pattuglia su strada, dotata di palmare, la foto e i dati del veicolo da fermare per effettuare i controlli;
- potenziamento ed efficientamento del sistema di videosorveglianza installato sul territorio comunale attraverso composto dai sistemi di analisi targhe che consentono di analizzare i veicoli in entrata/uscita dal territorio comunale e delle telecamere fisse e "speed dome" che monitorano 24 ore su 24 il territorio.

### 3.1.2 Controllo strategico:

Nel quinquennio e a tutt'oggi il Comune di Bottanuco non è tenuto all'attività di controllo strategico in quanto ha una popolazione inferiore a 15.000 abitanti.

### 3.1.3 Valutazione delle performance:

Il Comune di Bottanuco si è dotato ai sensi dell'art.7 del decreto legislativo 150/2009 di un "Sistema di misurazione e valutazione della performance" approvato con delibera della Giunta Comunale n.122 del 13.12.2012 e modificato con delibera della Giunta Comunale n.124 del 29.10.2015.

L'Ente valuta annualmente la performance organizzativa ed individuale mediante tale Sistema.

La funzione di misurazione e valutazione delle performance è svolta:

- dal Segretario Comunale, cui compete la misurazione e valutazione della performance di ciascuna struttura amministrativa nel suo complesso, nonché la proposta di valutazione annuale delle posizioni organizzative di vertice;
- dalle posizioni organizzative cui compete la valutazione del personale loro assegnato.

Il sistema di misurazione della performance organizzativa dell'Ente fa riferimento agli ambiti previsti dall'art.8 del D.Lgs. n.150/2009, aggregati secondo i seguenti macro-ambiti:

1. Il grado di attuazione della strategia (realizzazione obiettivi prioritari dei settori e grado di soddisfazione dei bisogni finali);
2. Il miglioramento dei servizi ed efficienza nell'impiego delle risorse (monitoraggio di indicatori di attività e gestionali);
3. Lo stato di salute dell'amministrazione (indici finanziari, clima organizzativo);

L'implementazione del sistema di misurazione della performance organizzativa avviene nel rispetto del principio di fattibilità e secondo criteri di gradualità.

La misurazione della performance organizzativa avviene attraverso l'utilizzo di un sistema di indicatori riferiti ai profili di risultato che caratterizzano ciascun macro-ambito della performance.

La rilevazione a consuntivo dei valori raggiunti da ogni indicatore permette il calcolo del grado di raggiungimento della performance del singolo indicatore; la media dei valori del grado di raggiungimento degli indicatori di un ambito misura la performance organizzativa per ambito; la media dei valori di raggiungimento di ambito porta alla definizione del grado di raggiungimento della performance organizzativa medio ponderato dell'Ente nel suo complesso.

### 3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art.147-quater del TUOEL:

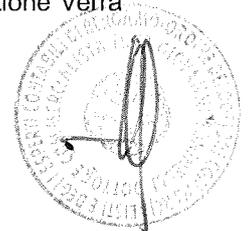
La normativa vigente, richiede all'Ente Locale, in funzione delle sue dimensioni demografiche, di definire un sistema di controlli sulle società non quotate partecipate, definendo preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi.

Ai sensi dell'art. 147 del Tuel, l'obbligo della istituzione del controllo sulle società partecipate per i comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti decorre dal 2015.

Il Comune di Bottanuco essendo comune di 5148 (popolazione al 31.12.2015) non ha, quindi, l'obbligo di tale controllo.

Il Consiglio Comunale dell'Ente ha, in data 04/05/2015 con deliberazione n. 5, effettuato la ricognizione delle società partecipate individuando, per ciascuna di esse, il permanere della strategicità rispetto ai fini istituzionali e nel caso di esito negativo disponendone l'uscita dalla compagine societaria.

A seguito di tale ricognizione il Consiglio Comunale ha deliberato di mantenere la partecipazione nelle società di cui risulta socio con la precisazione che quanto ad UNIAQUE SPA e HIDROGEST SPA la partecipazione verrà mantenuta, in attesa e fino a conclusione del contenzioso in corso presso il Consiglio di Stato.



**PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

**1. Gestione finanziaria**

**1.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:**

<b>ENTRATE (IN EURO)</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno</b>
ENTRATE CORRENTI	2.560.982,18	2.658.342,02	2.834.641,55	2.513.074,89	2.558.652,63	-0,09 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	152.130,89	131.617,46	165.942,26	239.422,84	357.462,04	134,97 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI		238,83				%
<b>TOTALE</b>	<b>2.713.113,07</b>	<b>2.790.198,31</b>	<b>3.000.583,81</b>	<b>2.752.497,73</b>	<b>2.916.114,67</b>	<b>7,48 %</b>

<b>SPESE (IN EURO)</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno</b>
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	2.421.721,98	2.438.736,38	2.762.840,21	2.485.302,86	2.476.420,54	2,25 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	145.101,33	93.208,00	41.982,00	171.946,00	33.488,66	-76,92 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	266.180,26	128.050,80	358.469,80	61.692,54	64.720,90	-75,68 %
<b>TOTALE</b>	<b>2.833.003,57</b>	<b>2.659.995,18</b>	<b>3.163.292,01</b>	<b>2.718.941,40</b>	<b>2.574.630,10</b>	<b>-9,12 %</b>

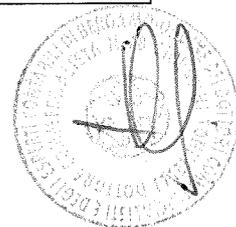
<b>PARTITE DI GIRO (IN EURO)</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno</b>
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	245.368,92	215.652,85	239.724,12	190.775,67	336.544,87	37,15 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	245.368,92	215.652,85	239.724,12	190.775,67	336.544,87	37,15 %

## 1.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2011	2012	2013	2014	2015
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	2.560.982,18	2.658.342,02	2.834.641,55	2.513.074,89	2.558.652,63
Spese titolo I	2.421.721,98	2.438.736,38	2.762.840,21	2.485.302,86	2.476.420,54
Rimborso prestiti parte del titolo III	266.180,26	128.050,80	358.469,80	61.692,54	64.720,90
<b>SALDO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>-126.920,06</b>	<b>91.554,84</b>	<b>-286.668,46</b>	<b>-33.920,51</b>	<b>17.511,19</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2011	2012	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	152.130,89	131.617,46	165.942,26	239.422,84	357.462,04
Entrate titolo V **		238,83			
<b>Totale titolo (IV+V)</b>	<b>152.130,89</b>	<b>131.856,29</b>	<b>165.942,26</b>	<b>239.422,84</b>	<b>357.462,04</b>
Spese titolo II	145.101,33	93.208,00	41.982,00	171.946,00	33.488,66
<b>Differenza di parte capitale</b>	<b>7.029,56</b>	<b>38.648,29</b>	<b>123.960,26</b>	<b>67.476,84</b>	<b>323.973,38</b>
Entrate correnti destinate a investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]					
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>7.029,56</b>	<b>38.648,29</b>	<b>123.960,26</b>	<b>67.476,84</b>	<b>323.973,38</b>

\*\* Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"



### 1.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2011	2012	2013	2014	2015
Riscossioni	(+)	2.763.861,19	2.658.484,25	2.597.444,26	2.566.229,63	2.707.210,07
Pagamenti	(-)	2.492.225,40	2.363.961,69	2.625.949,76	2.215.250,63	2.525.306,75
Differenza	(=)	271.635,79	294.522,56	-28.505,50	350.979,00	181.903,32
Residui attivi	(+)	194.620,80	347.366,91	642.863,67	377.043,77	545.449,47
Residui passivi	(-)	586.147,09	511.686,34	777.066,37	694.466,44	385.868,22
Differenza	(=)	-391.526,29	-164.319,43	-134.202,70	-317.422,67	159.581,25
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	(=)	<b>-119.890,50</b>	<b>130.203,13</b>	<b>-162.708,20</b>	<b>33.556,33</b>	<b>341.484,57</b>

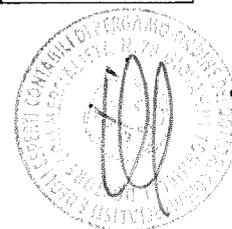
<b>Risultato di amministrazione, di cui:</b>	2011	2012	2013	2014	2015
Vincolato		6.100,00	7.410,00		
Per spese in conto capitale			115.133,26	120.133,26	
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	450.750,56	619.944,24	552.109,98	667.547,81	
<b>Totale</b>	<b>450.750,56</b>	<b>626.044,24</b>	<b>674.653,24</b>	<b>787.681,07</b>	

#### 1.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo di cassa al 31 dicembre	1.006.484,42	987.155,08	992.671,72	1.347.554,98	1.577.014,74
Totale residui attivi finali	318.132,99	459.452,41	828.223,61	527.033,17	680.228,02
Totale residui passivi finali	873.866,85	820.563,25	1.146.242,09	1.086.907,08	621.402,16
<b>Risultato di amministrazione</b>	450.750,56	626.044,24	674.653,24	787.681,07	1.635.840,60
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

#### 1.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2011	2012	2013	2014	2015
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					3.300,00
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive	15.000,00	6.200,00			
Spese correnti in sede di assestamento				5.750,00	12.500,00
Spese di investimento		38.000,00			
Estinzione anticipata di prestiti	132.000,00		267.200,00		
<b>Totale</b>	147.000,00	44.200,00	267.200,00	5.750,00	15.800,00



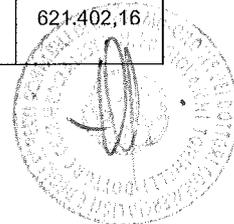
## 2. Gestione dei residui: totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI ANNO 2011	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Tributarie	36.689,69	38.781,28	2.091,59		38.781,28		33.287,61	33.287,61
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	12.694,65	33.421,58	21.037,55		33.732,20	310,62		310,62
Titolo 3 - Extratributarie	133.149,83	46.312,21			133.149,83	86.837,62	132.213,00	219.050,62
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	182.534,17	118.515,07	23.129,14		205.663,31	87.148,24	165.500,61	252.648,85
Titolo 4 - In conto capitale	33.379,65				33.379,65	33.379,65	20.000,00	53.379,65
Titolo 5 - Accensione di prestiti								
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	3.584,30	600,00			3.584,30	2.984,30	9.120,19	12.104,49
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6</b>	219.498,12	119.115,07	23.129,14		242.627,26	123.512,19	194.620,80	318.132,99

RESIDUI PASSIVI ANNO 2011	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori *	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Spese correnti	560.736,20	453.390,72		63.242,50	497.493,70	44.102,98	433.356,04	477.459,02
Titolo 2 - Spese in conto capitale	325.893,29	92.763,08		1.369,64	324.523,65	231.760,57	129.251,33	361.011,90
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti								
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	31.061,21	14.743,09		4.461,91	26.599,30	11.856,21	23.539,72	35.395,93
<b>Totale titoli 1+2+3+4</b>	917.690,70	560.896,89		69.074,05	848.616,65	287.719,76	586.147,09	873.866,85

RESIDUI ATTIVI ANNO 2015	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Tributarie	431.288,12	432.021,81	50.284,27		481.572,39	49.550,58	401.297,33	450.847,91
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	4.402,13	5.979,78	1.577,65		5.979,78			
Titolo 3 - Extratributarie	87.282,80	4.871,50	1.198,40		88.481,20	83.609,70	13.196,71	96.806,41
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>522.973,05</b>	<b>442.873,09</b>	<b>53.060,32</b>		<b>576.033,37</b>	<b>133.160,28</b>	<b>414.494,04</b>	<b>547.654,32</b>
Titolo 4 - In conto capitale	187,02				187,02	187,02	116.281,84	116.468,86
Titolo 5 - Accensione di prestiti								
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	3.873,10	2.355,29		86,56	3.786,54	1.431,25	14.673,59	16.104,84
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6</b>	<b>527.033,17</b>	<b>445.228,38</b>	<b>53.060,32</b>	<b>86,56</b>	<b>580.006,93</b>	<b>134.778,55</b>	<b>545.449,47</b>	<b>680.228,02</b>

RESIDUI PASSIVI ANNO 2015	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Spese correnti	698.660,29	358.983,06		110.414,06	588.246,23	229.263,17	346.742,92	576.006,09
Titolo 2 - Spese in conto capitale	368.387,58	25.100,64		343.286,94	25.100,64		15.092,83	15.092,83
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti								
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	19.859,21	13.588,24		0,20	19.859,01	6.270,77	24.032,47	30.303,24
<b>Totale titoli 1+2+3+4</b>	<b>1.086.907,08</b>	<b>397.671,94</b>		<b>453.701,20</b>	<b>633.205,88</b>	<b>235.533,94</b>	<b>385.868,22</b>	<b>621.402,16</b>



## 2.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie		4.199,46	50.044,89	377.043,77	431.288,12
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici			4.402,13		4.402,13
Titolo 3 - Entrate extratributarie	37.592,44	49.690,36			87.282,80
<b>Totale</b>	<b>37.592,44</b>	<b>53.889,82</b>	<b>54.447,02</b>	<b>377.043,77</b>	<b>522.973,05</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale		187,02			187,02
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti					
<b>Totale</b>	<b>37.592,44</b>	<b>54.076,84</b>	<b>54.447,02</b>	<b>377.043,77</b>	<b>523.160,07</b>
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	1.000,00	86,56	2.786,54		3.873,10
<b>Totale generale</b>	<b>38.592,44</b>	<b>54.163,40</b>	<b>57.233,56</b>	<b>377.043,77</b>	<b>527.033,17</b>

Residui passivi al 31.12	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	15.282,73	7.164,19	73.615,26	602.598,11	698.660,29
Titolo 2 - Spese in conto capitale	200.333,30	47.826,00	35.849,00	84.379,28	368.387,58
Titolo 3 - Rimborso di prestiti					
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	464,83	3.078,49	8.826,84	7.489,05	19.859,21
<b>Totale generale</b>	<b>216.080,86</b>	<b>58.068,68</b>	<b>118.291,10</b>	<b>694.466,44</b>	<b>1.086.907,08</b>

## 2.2 Rapporto tra competenza e residui

	2011	2012	2013	2014	2015
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli	7,36 %	13,42 %	24,16 %	15,46 %	16,64 %

## 3. Patto di Stabilità interno

La possibilità di pianificare l'attività di spesa dell'ente locale non è totalmente libera ma deve fare i conti con i vincoli imposti a livello centrale su molteplici aspetti della gestione.

Per i Comuni con più di 5.000 abitanti queste restrizioni diventano particolarmente stringenti in quanto associate alle regole sul patto di stabilità interno.

La norma, che nel corso degli anni ha subito numerosi cambiamenti, nella versione più recente tende a conseguire nei conti dell'Ente un determinato saldo cumulativo (obiettivo programmatico) fra le entrate e le spese, di parte corrente ed investimento, denominato "saldo finanziario di competenza mista". Questo vincolo complessivo condiziona pesantemente la capacità di spesa del Comune.

Di seguito si riporta la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno:

2011	2012	2013	2014	2015
Soggetto adempiente				

## 4. Indebitamento

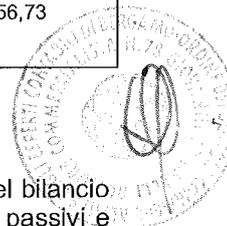
### 4.1 Evoluzione dell'indebitamento

Il livello dell'indebitamento è una componente molto importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le ordinarie risorse di parte corrente.

	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito finale	905.185,00	777.134,00	418.665,00	356.972,00	292.252,00
Popolazione residente	5254	5237	5239	5158	5151
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	172,28	148,39	79,91	69,20	56,73

#### 4.1.1 Estinzione anticipata mutui

La riduzione dell'indebitamento è un miglioramento del parametro di valutazione attestante la virtuosità del bilancio e il rimborso anticipato dei mutui determina anche una riduzione dell'incidenza della spesa per interessi passivi e quote di capitale sui bilanci degli esercizi futuri, garantendo, in tal modo, una miglior salvaguardia degli equilibri di bilancio e liberando laddove possibile, risorse destinabili al mantenimento e/o miglioramento dei servizi per i cittadini.



Nel corso del mandato il comune di Bottanuco ha autorizzato l'estinzione anticipata dei seguenti mutui in essere con la Cassa Depositi e Prestiti:

1. mutuo con posizione n. 4346730/00 con deliberazione del Consiglio Comunale n.38 del 30.09.2011
2. mutuo con posizione n. 3077665/00 con deliberazione del Consiglio Comunale n.34 del 30.09.2013
3. mutuo con posizione n. 4289042/00 con deliberazione del Consiglio Comunale n.45 del 27.11.2013

#### 4.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2011	2012	2013	2014	2015
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	2,472 %	1,864 %	1,600 %	0,736 %	0,583 %

#### 4.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata:

Per "strumenti finanziari derivati" si intendono gli strumenti finanziari il cui valore dipende ("deriva") dall'andamento di un'attività sottostante (chiamata underlying asset). Le attività sottostanti possono avere natura finanziaria (come, ad esempio, titoli azionari, tassi di interesse o di cambio) o reale (oro, petrolio). La questione inerente la sottoscrizione di strumenti finanziari derivati da parte degli enti territoriali è sorta a seguito dell'instaurarsi di una prassi, consolidata negli anni, in base alla quale regioni, province e comuni hanno fatto ampio ricorso alla finanza derivata sia nella gestione del proprio debito che, in particolare, in fase di ristrutturazione dell'indebitamento.

Il Comune di Bottanuco non ha sottoscritto, nel corso del quinquennio in esame, contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

#### 5. Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

##### Anno 2010

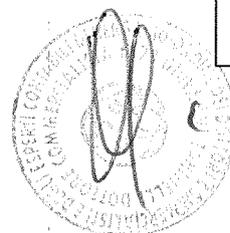
Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	27.937,40	Patrimonio netto	4.278.823,67
Immobilizzazioni materiali	5.667.939,15		
Immobilizzazioni finanziarie	2.338.000,25		
Rimanenze			
Crediti	226.806,97		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	3.457.665,15
Disponibilità liquide	1.176.630,45	Debiti	1.763.163,27
Ratei e risconti attivi	64.158,87	Ratei e risconti passivi	1.821,00
<b>TOTALE</b>	<b>9.501.473,09</b>	<b>TOTALE</b>	<b>9.501.473,09</b>

Anno 2014

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	10.027,52	Patrimonio netto	4.546.770,50
Immobilizzazioni materiali	5.168.123,24		
Immobilizzazioni finanziarie	2.346.560,25		
Rimanenze			
Crediti	515.189,31		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	3.767.148,40
Disponibilità liquide	1.347.554,98	Debiti	1.075.492,20
Ratei e risconti attivi	1.955,80	Ratei e risconti passivi	
<b>TOTALE</b>	<b>9.389.411,10</b>	<b>TOTALE</b>	<b>9.389.411,10</b>

**5.2 Conto economico in sintesi.**

CONTI ECONOMICI ANNO 2014 (3) (6) (Dati in euro)		Importo
A) Proventi della gestione		2.562.522,06
B) Costi della gestione, di cui:		2.622.756,76
quote di ammortamento d'esercizio		170.560,89
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate		
utili		
interessi su capitale di dotazione		
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)		
D.20) Proventi finanziari		1.223,67
D.21) Oneri finanziari		19.566,20
E) Proventi e Oneri straordinari		
Proventi		116.348,77
Insussistenze del passivo		28.524,51



Sopravvenienze attive	87.824,26
Plusvalenze patrimoniali	
Oneri	60.579,29
Insussistenze dell'attivo	57.137,54
Minusvalenze patrimoniali	
Accantonamenti per svalutazione crediti	
Oneri straordinari	3.441,75
<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>	<b>-22.807,75</b>

(3) Trattasi di dati di cui al conto economico ex art. 239 TUEL

(6) Il quadro non riguarda i comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti, in quanto non tenuti alla compilazione (art.1 comma 164 L.266/2005)

(7) Il dato deve essere riportato in valore assoluto

### 5.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Anno 2012:

- riconoscimento di un debito fuori bilancio: con deliberazione del consiglio comunale n. 33 del 30.09.2013 è stato disposto di riconoscere, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a) D.Lgs 267/2000 come debito fuori bilancio la somma di € 750,00 € oltre CPA e IVA in esecuzione della sentenza n° 808 del 22 maggio 2013 con la quale il Tribunale di Bergamo in funzione di giudice del lavoro ha condannato il Comune di Bottanuco a rifondere al ricorrente quota parte delle spese di lite

Alla data di sottoscrizione della presente relazione non risultano debiti fuori bilancio noti e reclamati ancora da riconoscere.

### 6. Spesa per il personale

#### 6.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2011	2012	2013	2014	2015
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	739.949,52	724.887,00	713.570,00	713.569,38	709.327,07
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	724.887,00	713.570,00	713.569,38	709.327,07	702.090,65
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	29,93 %	29,25 %	25,82 %	28,54 %	28,35 %

(\*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

## 6.2 Spesa del personale pro-capite:

	2011	2012	2013	2014	2015
Spesa personale (*) / Abitanti	137,96	136,25	136,20	137,51	136,30

(\*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

## 6.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2011	2012	2013	2014	2015
Abitanti / Dipendenti	277	276	276	271	271

## 6.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Non vi sono stati tali tipologie di rapporto di lavoro.

## 6.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

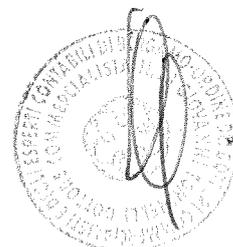
ai sensi dell'art. 9, comma 1, del D.L.78/10 il fondo risorse decentrate per gli anni 2011, 2012, 2013 e 2014 è stato rideterminato in valore pari a quello del 2010.

I valori indicati in tabella tengono conto anche delle quote di fondo non incluse nella limitazione in oggetto.

	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo risorse decentrate	122.002,20	105.499,28	101.351,56	101.647,50	95.622,37

## 6.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

Non ricorre la fattispecie.



## PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

### 1. Rilievi della Corte dei Conti

Con nota 6949 del 27.05.2014 pervenuta in data 28.05.2015 prot.5838 la Corte dei Conti - Sezione Regionale di controllo - per la Lombardia, ha trasmesso una richiesta istruttoria concernente il prospetto delle spese di rappresentanza sostenute nell'anno 2013 (art.16 comma 6 D.L.238/2011, convertito nella legge n.148/2011) chiedendo di fornire chiarimenti in merito alle spese per confezioni natalizie e cartoncini di condoglianze in relazione alle modalità di imputazione, all'inerenza e alla congruità delle spese sostenute con la finalità di rappresentanza all'esterno dell'attività del comune.

Deduzioni dell'Ente:

Con nota del 12 giugno 2015 prot.6696 il Comune forniva i seguenti chiarimenti:

- "Confezioni natalizie – Festività natalizie € 330,42

In occasione delle festività natalizie l'Amministrazione Comunale ha organizzato un incontro pubblico con le circa 44 associazioni culturali, sportive, di volontariato, ecc. attive sul territorio comunale al fine di esprimere, a nome proprio e dell'intera popolazione, il sentimento di riconoscenza e ringraziamento per il loro operato e formulare gli auguri di rito. Durante tale cerimonia è stato consegnato ad ogni associazione un piccolo cesto natalizio contenente dolciumi quale espressione di gratitudine per l'impegno profuso nel corso dell'anno 2014.

Si ritiene che la spesa sostenuta da questo Ente per le confezioni natalizie possa essere considerata congrua sia rispetto alla dimensione dell'Ente (5.158 abitanti al 31/12/2013), sia rispetto ai valori di mercato se si rapporta l'entità della spesa sostenuta al numero di associazioni cui le stesse sono state destinate.

In merito alla spesa per cartoncini per condoglianze, si precisa che la stessa si riferisce all'acquisto di biglietti prestampati utilizzati per esprimere la vicinanza dell'Amministrazione Comunale ai propri cittadini in occasione lutti. Da una più attenta valutazione, e alla luce di un più approfondito esame dei criteri contenuti nella richiamata Deliberazione 151/2012/INPR di codesta spettabile Sezione Regionale di controllo, si ritiene che tali spese non possano essere ricomprese tra le spese di rappresentanza e che, pertanto, le stesse risultino erroneamente indicate nell'elenco trasmesso."

Esito:

Con nota n.9006 del 12.08.2015 la Sezione Regionale di controllo per la Lombardia disponeva l'archiviazione dell'istruttoria con il seguente rilievo: "nel comunicare la disposta archiviazione in riferimento al controllo in oggetto, si invita il ricevente Comune di Bottanuco a prestare, nella propria attività gestionale, particolare attenzione ad una migliore attuazione dei principi che regolano la materia, con particolare riferimento alla corretta imputazione della spesa.

Con nota 11505 del 10.10.2014 pervenuta in data 13.10.2014 prot.10385 la Corte dei Conti - Sezione Regionale di controllo - per la Lombardia, ha trasmesso una richiesta istruttoria concernente il rendiconto dell'anno 2012 concernente i dati relativi ai servizi conto terzi (con particolare riferimento alle modalità di imputazione e all'impatto che le voci allocate in "altre per servizi conto terzi" hanno avuto ai fini del rispetto del patto di stabilità). La Sezione regionale di controllo richiedeva, altresì, di chiarire la situazione delle partecipate dell'ente.

Deduzioni dell'Ente:

Con nota del 30 ottobre 2014, prot. 11028 Il Comune forniva i seguenti chiarimenti

"In riferimento alla Richiesta istruttoria – Rendiconto dell'anno 2012 in data 10/10/2014, in relazione al punto 1 si precisa quanto segue:

- all'interno della voce "Altre per servizi conto terzi" sono ricomprese:

€ 12.151,30 riferite allo svolgimento del "Censimento generale della popolazione" gestito dal Comune ma di indubbia competenza statale

€ 1.800,00 relativo a trasferimenti dell'Azienda Speciale Consortile Isola Bergamasca Bassa Val San Martino a favore di nuclei familiari in condizioni di emergenza alloggiativa ai sensi del "Regolamento consortile per l'accesso alle risorse previste dal piano di zona per persone in condizioni di emergenza abitativa". Tali interventi si concretizzano nell'erogazione di fondi propri dell'Azienda Speciale Consortile Isola Bergamasca e Bassa Valle San Martino la quale, in totale autonomia, valuta la conformità della richieste pervenute e determina l'importo del contributo da erogare o, in alternativa, l'opportunità di disporre forme di sostegno differenti (inserimento in strutture di accoglienza o ricettive, disponibilità di appartamenti ammobiliati ...). Si evidenzia come la voce in oggetto derivi da una iniziativa posta in essere e gestita in autonomia da soggetto esterno all'ente a favore di soggetti estranei all'ente medesimo. Si sottolinea come, per la partita in questione, l'ente sia privo di qualsiasi potestà gestoria sull'utilizzazione delle somme in quanto il ruolo del Comune è solo di mezzo di veicolazione fondi i cui destinatari sono individuati in totale autonomia dall'ente esterno. Conseguentemente si rileva come, rispetto a questa

operazione, l'ente non assume alcun rischio né operativo, né patrimoniale, essendo mero esecutore materiale ed essendo le operazioni contabili poste in essere neutrali e irrilevanti ai fini del bilancio;

€ 8.986,10 corrispondenti alla quota del "Fondo Regionale finalizzato all'integrazione del canone di locazione ai nuclei familiari con disagio economico acuto" di cui al bando approvato con DGR 3699/2012, i cui beneficiari e i relativi importi sono identificati direttamente e dettagliatamente dalla Regione Lombardia e trasmessi al Comune tramite apposito elenco. Si ritiene utile evidenziare che l'importo in esame si riferisce esclusivamente alle quote a carico della Regione, mentre le quote di compartecipazione comunale hanno trovato allocazione al titolo I del bilancio fra le Spese Correnti per l'importo di Euro 3.500,00. Come per la posta precedentemente menzionata si evidenzia come la voce in oggetto derivi da una iniziativa posta in essere e gestita in autonomia da soggetto esterno all'ente a favore di soggetti estranei all'ente medesimo. Si sottolinea come, per la partita in questione, l'ente sia privo di qualsiasi potestà gestoria sull'utilizzazione delle somme in quanto il ruolo del Comune è solo di mezzo di veicolazione fondi i cui destinatari sono individuati in totale autonomia dall'ente esterno. Conseguentemente si rileva come, rispetto a questa operazione, l'ente non assume alcun rischio né operativo, né patrimoniale, essendo mero esecutore materiale ed essendo le operazioni contabili poste in essere neutrali e irrilevanti ai fini del bilancio. Si ritiene quindi, per quanto sopra descritto, di aver correttamente operato la scelta dell'imputazione di tali interventi fra i servizi per conto terzi in quanto riconducibili a transazioni poste in essere dal Comune per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale, ma limitandosi a trasferire risorse a soggetti già individuati e importi predefiniti. Tuttavia si sottolinea che, quand'anche si fosse optato per una diversa imputazione all'interno del bilancio, non vi sarebbe stata alcuna variazione del saldo finanziario finale utile al calcolo del rispetto patto di stabilità, poiché nei tre casi sopra considerati l'importo delle Entrate accertate corrisponde sempre a quello delle Spese impegnate, neutralizzando di fatto gli effetti sul saldo finale.

Partecipazioni in essere:

Partecipazioni dirette

**Uniacque Spa** quota di partecip. 0,45% - Ris. 2012 Utile 2.714.883 - Patr. netto 8.707.193

**Unica Servizi Spa** quota di partecip. 4,94% - Ris. 2012 Utile 4.609 - Patr. netto 48.632.159

**Parco Adda Nord** quota di partecip. 1,40% - Ris. 2012 Utile 91.172,56 - Patr. netto 3.927.185,86

**Azienda Speciale Consortile Isola Bergamasca e Bassa Valle San Martino** quota di partecip. 4,10% - Ris. 2012 Utile 95 - Patr. netto 618.794

**Consorzio Ambiente Territorio e Servizi** quota di partecip. 33,33% - Ris. 2012 Utile 162.506,87 - Patr. netto 335.300,02

Partecipazioni indirette:

**Bas Servizi Idrici Integrati Spa** Ris. 2012 Utile 2.958.006 - Patr. netto 23.474.098

**Hidrogest Spa** Ris. 2012 Utile 46.466 - Patr. netto 45.425.641

**Linea Servizi Srl** Ris. 2012 Utile 130.639 - Patr. netto 2.305.990

Si rileva inoltre il seguente dettaglio delle operazioni intervenute con le partecipate:

- € 31.900 c/capitale a Linea Servizi si riferisce alla quota di costo per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico presso le scuole medie, affidato con deliberazione n. 73/2007 a Linea Servizi srl nell'ambito del contratto per la gestione calore. Per tale intervento era previsto il rimborso del costo complessivo di realizzazione in n. 5 rate annuali del valore di € 31.900,00 cadauna.
- € 96.761,58 Titolo I a Linea Servizi srl: spesa per servizio gestione calore immobili comunali periodo 01/01/2012 – 15/04/2012
- € 14.549,00 a Hidrogest spa: impegni di spesa per utenze idriche immobili comunali
- € 13.375,95 a Unica Servizi spa: spesa per servizio gestione calore immobili comunali periodo 1/10/2012 – 31/12/2012
- € 6.850,50 al Parco Adda Nord: quota associativa 2012"

Esito:

In data 11.12.2014 la Sezione Regionale di controllo per la Lombardia disponeva la chiusura con archiviazione dell'istruttoria

Con nota 5921 del 19.05.2015 pervenuta in data 20.05.2015 prot.5097 la Corte dei Conti - Sezione Regionale di controllo - per la Lombardia, ha trasmesso una richiesta istruttoria concernente il prospetto delle spese di rappresentanza sostenute nell'anno 2013 (art.16 comma 6 D.L.238/2011, convertito nella legge n.148/2011) chiedendo di fornire chiarimenti in merito alle spese per confezioni natalizie, biglietti augurali, targhe e volumi in relazione alle modalità di imputazione, all'inerenza e alla congruità delle spese sostenute con la finalità di rappresentanza all'esterno dell'attività del comune.

Deduzioni dell'Ente:

Con nota del 12 giugno 2015 prot.6697 il Comune forniva i seguenti chiarimenti:

- "Confezioni natalizie – Festività natalizie € 108,14



- Targhe – Premiazioni volontari € 150,00

In occasione delle festività natalizie l'Amministrazione Comunale ha organizzato un incontro pubblico con le circa 44 associazioni culturali, sportive, di volontariato, ecc. attive sul territorio comunale al fine di esprimere, a nome proprio e dell'intera popolazione, il sentimento di riconoscenza e ringraziamento per il loro operato e formulare gli auguri di rito.

Durante tale cerimonia è stata consegnata ad ogni associazione una confezione natalizia contenente un panettone. Inoltre, durante la stessa cerimonia, il Sindaco ha consegnato ad alcuni dei volontari che compongono le guardie ecologiche ed agli addetti all'attraversamento stradale scolastico, alcune targhe in metallo recanti l'espressione di gratitudine da parte della collettività per il particolare impegno dimostrato nel corso dell'anno 2014.

Si ritiene che la spesa sostenuta da questo Ente per le confezioni natalizie possa essere considerata congrua sia rispetto alla dimensione dell'Ente (5.151 abitanti al 31/12/2014), sia rispetto ai valori di mercato se si rapporta l'entità della spesa sostenuta al numero di associazioni cui le stesse sono state destinate.

Medesimo discorso può essere ribadito per quanto riguarda la spesa per targhe.

- Volumi – Congedo ai sacerdoti € 40,00

La spesa in argomento si riferisce all'acquisto di n. 2 volumi acquistati in occasione della festa organizzata dalla comunità parrocchiale di S. Vittore per celebrare il 40° anniversario di ordinazione del parroco ed il contestuale 10° anniversario di ordinazione del curato. Attraverso tali doni il Sindaco ha inteso esprimere il sentimento di vicinanza e di ossequio di tutta la cittadinanza nei confronti delle istituzioni religiose presenti sul territorio comunale.

Nell'ambito della medesima festa, inoltre, la comunità parrocchiale ha solennemente salutato il proprio curato trasferito altrove e l'Amministrazione comunale ha espresso il doveroso commiato attraverso una targa, la cui spesa è ricompresa tra quelle indicate al punto precedente.

In merito alla spesa per biglietti augurali, si precisa che la stessa si riferisce all'acquisto di cartoncini prestampati utilizzati per esprimere la vicinanza dell'Amministrazione Comunale ai propri cittadini in occasione di nascite, matrimoni, lutti, ecc.

Da una più attenta valutazione, e alla luce di un più approfondito esame dei criteri contenuti nella richiamata Deliberazione 151/2012/INPR di codesta rispettabile Sezione Regionale di controllo, si ritiene che tali spese non possano essere ricomprese tra le spese di rappresentanza e che, pertanto, le stesse risultino erroneamente indicate nell'elenco trasmesso.”

Esito:

Con nota n.9006 del 12.08.2015 la Sezione Regionale di controllo per la Lombardia disponeva l'archiviazione dell'istruttoria con il seguente rilievo: "nel comunicare la disposta archiviazione in riferimento al controllo in oggetto, si invita il ricevente Comune di Bottanuco a prestare, nella propria attività gestionale, particolare attenzione ad una migliore attuazione dei principi che regolano la materia, con particolare riferimento alla corretta imputazione della spesa

## **2. Rilievi dell'Organo di revisione:**

L'ente non è stato oggetto di alcun rilievo di gravi irregolarità contabili da parte del revisore dei conti.

## PARTE V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

### 1. Azioni intraprese per contenere la spesa

Le autorizzazioni di spesa ai vari uffici sono state ridotte in maniera consistente al fine di ottemperare alle varie norme di contenimento della spesa che sono state rispettate.

Già in fase di predisposizione dei bilanci e dei P.E.G. si è posta molta attenzione a tali riduzioni anche in conseguenza dei rigidi e talora drastici tagli che hanno imposto una razionalizzazione della spesa in generale.

Durante il mandato è stato necessario operare una serie di interventi finalizzati alla riduzione degli stanziamenti di spesa che, nel caso del D.L. 78/2010 sono state analiticamente indicate dal legislatore.

Entrando nel dettaglio, le riduzioni operate in osservanza del D.L. 78/2010 possono essere così riassunte:

Tipologia di spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2014 (ultimo chiuso)
Studi e Consulenze	14.976,00	84%	2.396,16	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità	3.875,00	80%	775,00	1.092,04
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00
Missioni	1.005,00	50%	502,50	87,10
Mobili e arredi	518,44	80%	103,69	0,00
Formazione	752,00	50%	376,00	372,00
Acquisto manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	1.207,15	30%	362,14	983,40
TOTALE	22.333,59		4.515,49	2.534,54

Più in generale, l'Ente, in un'ottica di economicità e razionalizzazione della spesa corrente, sono state poste in essere le seguenti azioni:

- Monitoraggio costante delle entrate e delle spese;
- Contrazione delle spese correnti, con particolare riguardo alle spese non strettamente necessarie per il funzionamento di servizi istituzionali o indispensabili;
- Adozione di misure per la riduzione di alcune categorie di spesa uniformandosi alle disposizioni legislative in materia di tagli ai costi della politica, delle spese di rappresentanza, pubblicità, manifestazioni e delle spese di personale.
- Utilizzo delle convenzioni Consip e Mepa per le esigenze comunali e ricorso alla piattaforma regionale SINTEL
- Estinzione anticipata di mutui
- Finanziamento degli impegni del titolo II della spesa con mezzi propri di bilancio

### 2. Organismi controllati

In adempimento a quanto previsto dall'art. 1 c. 611 della L. 23/12/2014 n. 190, il Consiglio Comunale ha approvato con deliberazione n. 5 del 04/05/2015 il Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute ai sensi e per gli effetti della legge 190/2014, dal quale si evidenzia che le partecipazioni dell'ente sono:

#### 1. Le partecipazioni societarie

Il Comune di Bottanuco partecipa direttamente al capitale delle seguenti società:

- UNIACQUE S.p.A. (0,45%)
- UNICA SERVIZI S.p.A. (4,79%)



Partecipa indirettamente al capitale delle seguenti società:

- G.ECO S.r.l. -2° livello (0,57%)
- HIDROGEST S.p.A. -1° livello (3,38%)
- LINEA SERVIZI S.r.l. -1° livello (3,94%)

## 2. Altre partecipazioni e associazionismo

Per completezza, si precisa che il Comune di Bottanuco, partecipa:

- All'Azienda Speciale Consortile denominata "Isola Bergamasca – Bassa Val San Martino" – Azienda territoriale per i servizi alla Persona per la gestione associata dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari.
- Al Consorzio Ambiente Territorio e servizi, costituito per lo svolgimento di servizi e funzioni spettanti ai Comuni consorziati in campo ecologico/ambientale.
- Alla Comunità Isola Bergamasca
- Al Parco Adda Nord istituito con L.R. 16 settembre 1983 ed avente lo scopo di gestire il Parco dell'Adda Nord, classificato parco fluviale e di cintura metropolitana.

Non esistono situazioni di organismi controllati per i quali si renda necessario applicare le disposizioni di cui all'art.4 del D.L. 95/2012.

\*\*\*\*\*

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 4 del D.Lgs. 149 del 06/09/2011 e s.m.i., la presente relazione di fine mandato 2011/2016 del Comune di Bottanuco (BG) sarà pubblicata nel sito istituzionale dell'Ente entro i 7 giorni successivi alla certificazione dell'organo di revisione, con la data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti della Lombardia.

Bottanuco, li 14 marzo 2016



**IL SINDACO**  
Sergio Mariani

### CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Bottanuco, li

**L'organo di revisione economico finanziario (1)**

GIOVANNI TONINELLI

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.

Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti

